

SANT'AUGUSTA VERGINE E MARTIRE PATRONA DI SERRAVALLE DI VITTORIO VENETO

22 agosto - memoria

Solennità a Serravalle



Secondo un'antica e costante tradizione, Santa Augusta, figlia di Madrucco, regolo visigoto che tiranneggiò agli inizi del sec. V il Cenedese e il Friuli occidentale, fu messa a morte fra aspri tormenti dal padre, per avere scelto, contro la volontà di lui e a sua insaputa, di farsi cristiana. Sul monte sovrastante Serravalle, proprio dove sorgeva il palazzo di Madrucco, era situato un oratorio dedicato alla santa fanciulla, che fu ampliato e abbellito nel corso dei secoli, meta ab immemorabili dei pellegrinaggi dei fedeli di tutta la regione. Nel corso di lavori di restauro, il 27 marzo 1450 furono ritrovate, in un'arca di pietra posta sotto l'altar maggiore del tempio, le reliquie della Santa. La notizia di tale fatto meraviglioso, a seguito del quale il papa Pio II elargì al santuario numerose indulgenze, fece accorrere sul monte, che da secoli ormai aveva mutato l'antico nome di Marcantone in quello di Monte di Santa Augusta, gran numero di fedeli. Il Tempio restaurato venne consacrato dal vescovo di Ceneda Pietro Leoni il 12 aprile 1452. La devozione per la Santa, se possibile, crebbe ancora e si diffuse sempre più, alimentata nel tempo dalla fama dei numerosi miracoli concessi a quanti invocavano il suo aiuto. In considerazione di ciò il cardinale Marino Grimani, Patriarca di Aquileia e Amministratore Apostolico della Chiesa cenedese, concesse l'Indulgenza a chi visitasse il santuario di Santa Augusta: il 27 marzo, giorno del ritrovamento del suo corpo; l'Ottava di Pasqua, giorno della consacrazione della chiesa; il 22 agosto¹⁾, solennità della Santa, in ricordo della sua "nascita al cielo". Il 22 maggio 1754 papa Benedetto XIV, su istanza del vescovo di Ceneda Lorenzo Da Ponte, solennemente approva e conferma il pubblico culto di Santa Augusta Patrona di Serravalle, estendendolo a tutta la diocesi.

NOTA. La celebrazione della Martire, da sempre onorata con partecipazione popolare, è conservata nel giorno tradizionale, prevalendo sulla memoria di Maria Regina prevista dal Calendario generale. Il titolo della Regalità di Maria Ss.ma è considerato incluso nella solennità dell'Assunzione che ha celebrato degnamente il mistero della sua glorificazione.

ANTIFONA D'INGRESSO

Questa è una martire della fede,
che sparse per Cristo il suo sangue;
non temette le minacce del padre
e raggiunse il regno del cielo.

>>>

COLLETTA

O Dio onnipotente e misericordioso,
tu hai mostrato anche in una fragile fanciulla la tua forza,
e nella sua giovane età hai fatto risplendere le ricchezze della tua grazia:
a noi, che celebriamo la festa di sant'Augusta vergine e martire,
concedi benigno di essere aiutati dalla sua protezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito santo
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

oppure:

Omnipotens et misericors Deus,
qui etiam in sexu fragili virtutem tuam
et in tenera aetate gratiae tuae divitias ostendisti,
concede propitius: ut,
qui beatae Augustae virginis et martyris tuae natalitia colimus,
eius apud te praesidiis adiuvemur.
Per Dominum nostrum Iesum Christum, Filium tuum,
qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus,
per omnia saecula saeculorum.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

2Tm 2, 8-13; 3, 10-12

Tutti quelli che vogliono vivere in Cristo Gesù saranno perseguitati.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

Carissimo, ricordati che Gesù Cristo, della stirpe di Davide, è resuscitato dai morti, secondo il mio vangelo, a causa del quale io soffro fino a portare le catene come un malfattore; ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò sopporto ogni cosa per gli eletti, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Certa è questa parola:

Se moriamo con lui, vivremo anche con lui; se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, anch'egli vi rinnegherà; se noi manchiamo di fede, egli però rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.

Tu mi hai seguito da vicino nell'insegnamento, nella condotta, nei propositi, nella fede, nella magnanimità, nell'amore del prossimo, nella pazienza, nelle persecuzioni, nelle sofferenze, come quelle che incontrai ad Antiòchia, a Icònio, e a Listra. Tu sai bene quali persecuzioni ho sofferto. Eppure il Signore mi ha liberato da tutte. Del resto, tutti quelli che vogliono vivere piamente in Cristo Gesù saranno perseguitati.

Parola di Dio.

R/ *Chi dona la sua vita, risorge nel Signore.*

Se il Signore non fosse stato con noi,
quando uomini ci assalirono,
ci avrebbero inghiottiti vivi,
nel furore della loro ira. **R/**

Le acque ci avrebbero travolti;
un torrente ci avrebbe sommersi,
ci avrebbero travolti acque impetuose. **R/**

Noi siamo stati liberati
come un uccello dal laccio dei cacciatori:
il laccio si è spezzato e noi siamo scampati.
Il nostro aiuto è nel nome del Signore
che ha fatto cielo e terra. **R/**

CANTO AL VANGELO

R/ *Alleluia, alleluia.*

Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo,
perché lo Spirito di Dio riposa su di voi.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Mc 10, 34 - 39

Non sono venuto a portare pace, ma una spada.

✠ *Dal vangelo secondo Marco*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; non sono venuto a portare pace, ma una spada. Sono venuto infatti a separare il figlio dal padre, la figlia dalla madre, la nuora dalla suocera: e i nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa.

Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà».

Parola del Signore.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre:
questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio,
e l'intercessione dei tuoi Santi,
ci confermino nella generosa dedizione a te e ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore. **R/** *Amen.*

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa e buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Nella testimonianza di fede dei tuoi Santi
tu rendi sempre feconda la tua Chiesa
con la forza creatrice del tuo Spirito,
e doni a noi, tuoi figli, un segno sicuro del tuo amore.
Il loro grande esempio e la loro fraterna intercessione
ci sprona e ci sostiene nel cammino della vita
perché si compia in noi il tuo mistero di salvezza.
E noi, uniti agli Angeli e ai Santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 12, 24-25

Se il chicco di grano caduto in terra, non muore, rimane solo;
se invece muore, produce molto frutto.

DOPO LA COMUNIONE

Signore che hai glorificato santa Augusta
con la corona della verginità e del martirio,
per la comunione a questo sacro convito
donaci una forza nuova perché superiamo ogni male
e raggiungiamo la gloria del cielo
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.